

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Nr. **102**

del **29/07/2024**

Oggetto:

"Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia - Via Palombarese - Fosso di Santa Lucia." Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica. CUP: D31B22000620005

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio**, alle ore **15,30** si è riunita la GIUNTA COMUNALE per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza **Ing. Piero Presutti – SINDACO** che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il **Dott. Francesco Rossi - SEGRETARIO GENERALE** incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

1)	PRESUTTI PIERO	SINDACO	Presente
2)	FUGGI SILVIA	ASSESSORE	Assente
3)	FALCIONI UMBERTO	ASSESSORE	Presente
4)	DI PAOLO FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
5)	CARRARINI DAVIDE	ASSESSORE	Presente
6)	GUCCINI MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
7)	COLASANTI LORENA	ASSESSORE	Assente
8)	GUIDARELLI RICCARDO	ASSESSORE	Assente

Presenti:**5** Assenti:**3**

Partecipa il Segretario Comunale **FRANCESCO ROSSI** nella sua qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;”*

Visto il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: *“Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno;”*

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 28, comma 4 del Decreto-legge 1° marzo 2022 n. 17, le risorse assegnate ai sensi del citato comma 139 sono state ridotte di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024;

Visto il comma *139-quater*, introdotto dall'articolo 30 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, secondo cui *“Al fine di garantire il rispetto dei target associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023. I comuni beneficiari delle risorse riferite alle annualità 2023, 2024 e 2025, concludono i lavori entro il 31 marzo 2026 e rispettano ogni disposizione in materia di attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio;”*

Considerato pertanto che le risorse destinate alla graduatoria delle opere ammissibili relativa all'anno 2023, incrementate con le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono pari a euro 1.348.500.000,00;

Visto l'articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue *“Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno: a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino*

a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti; c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel Decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande; c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente;”

Visto il comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue *“L’ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, con Decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell’ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l’entità delle richieste pervenute superi l’ammontare delle risorse disponibili, l’attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell’anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento;”*

Visto il comma 143 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede che l’ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del Decreto di cui al comma 141:

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;
- b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;
- c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell’opera pubblica si intende l’importo complessivo del quadro economico dell’opera medesima. Qualora l’ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi;

Tenuto conto che i contributi sono erogati dal Ministero dell’Interno agli enti beneficiari, con le seguenti modalità:

- a) per il 20 per cento a titolo di acconto;
- b) per il 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
- c) per il restante 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell’Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell’articolo 102 del codice di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il comma 145 dell’articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, per come modificato dal Decreto-legge n. 152 del 2021, laddove viene previsto che *“Nel caso di mancato rispetto dei*

termini e delle condizioni previsti dai commi 143 e 144, il contributo è recuperato dal Ministero dell'Interno secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. I contributi recuperati sono assegnati ai comuni che risultano ammessi e non beneficiari del Decreto più recente di cui al comma 141, secondo la graduatoria ivi prevista. Le disposizioni di cui al primo periodo si applicano anche in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dei lavori di cui al comma 139-ter;"

Considerato che, al fine dell'attuazione di quanto previsto dai commi 143 e 145 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, occorre individuare un termine certo per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori e che lo stesso coincide con la data di aggiudicazione dei lavori;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 agosto 2022, n. 178, con il quale è stato approvato il modello di certificazione informatizzato, che i comuni devono trasmettere tramite la Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della richiesta di contributo;

Considerato che la conferma di interesse al contributo è avvenuta esclusivamente con modalità telematica, tramite Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Considerato che il citato decreto, all'articolo 2, ha definito le tipologie di investimento prevedendo che il contributo può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti secondo il seguente ordine di priorità:

- a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;

Considerato che tra gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico ritenuti ammissibili, vi sono:

- a) di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente o di altre istituzioni anche sulla base dei dati Ispra per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio;
- b) di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana;

Considerato che tra gli interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti ritenuti ammissibili, vi sono:

- a) manutenzione straordinaria del manto stradale e messa in sicurezza dei tratti di viabilità (escluse la costruzione di nuove rotonde e sostituzione tappeto stradale per usura e la sostituzione dei pali della luce);
- b) manutenzione straordinaria su ponti e viadotti, ivi inclusa la demolizione e ricostruzione;

Considerato che tra gli interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e altre strutture di proprietà dell'ente, ritenuti ammissibili, vi sono:

- a) manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza;
- b) manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;
- c) manutenzione straordinaria per accessibilità e abbattimento barriere architettoniche;
- d) manutenzione straordinaria per interventi di efficientamento energetico;

Tenuto conto che al fine di garantire il rispetto dei *target* associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'articolo 30 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, ha previsto che le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, siano finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2023 con il quale sono stati assegnati contributi pari a euro 1.347.937.865,43 per interventi relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi dell'articolo 1 comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Dato atto che l'Allegato 3 al decreto interministeriale in argomento contiene l'elenco degli enti beneficiari dei contributi, e che il Comune di Fonte Nuova risulta assegnatario di n. 4 contributi per il finanziamento di altrettanti interventi, tra i quali l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia - Via Palombarese - Fosso di Santa Lucia;"

Preso atto che l'importo complessivo dell'opera risulta essere pari ad euro 750.000,00 ed è interamente finanziato con i fondi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2023;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, convertito in legge 29 aprile 2024 n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)," adottato a seguito di modifica del PNRR con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, che prevede il ritorno ai finanziamenti nazionali originari degli interventi dei Comuni relativi a piccole e medie opere, completamente fuoriusciti dal PNRR, ed in particolare l'art. 32 recante la modifica della disciplina del contributo per le cosiddette "Opere medie," prevedendo essenzialmente:

- l'abolizione dei riferimenti all'inclusione dell'intervento tra quelli relativi al PNRR, pur confermando il termine del 31 marzo 2026 per la conclusione dei lavori connessi alle assegnazioni 2021-25 (tutte già effettuate, anche per scorrimento di graduatorie) (co. 1, lett. b) e c) e punto 2) della lett. f);
- è inoltre confermato l'obbligo di alimentazione del sistema REGIS almeno "entro 6 mesi dal collaudo o dalla regolare esecuzione dell'opera," pena la restituzione del contributo erogato. La rendicontazione su REGIS esclude l'obbligo di cui all'art. 158 TUEL (co. 1, lett. g), n. 2);
- la scansione dei pagamenti è riformulata, confermando l'acconto del 20% all'assegnazione e introducendo un'erogazione del 10% alla verifica dell'aggiudicazione e riservando il 60% in base agli stati di avanzamento (giustificativi di spesa), senza specificazione di quote ulteriormente predeterminata; il 10% finale viene erogato a seguito del collaudo o della regolare esecuzione dell'opera (co. 1, lett. g), n. 2);
- i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione dell'opera, confluiscono nelle economie di progetto che sono incamerate dal bilancio dello Stato (co. 1, lett f), n. 3);

Considerato che l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 e nel relativo elenco annuale 2024 approvati dall'Ente con Delibera di Consiglio n. 59 del 21/12/2023;

Atteso che, per l'intervento in oggetto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge 241/1990, ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP), di cui all'art. 15 del

D.Lgs. 36/2023, l'Arch. Daniele Cardoli;

Vista la determina dirigenziale n. 1461 del 06/12/2023 con la quale è stato accertato e impegnato l'intero importo del finanziamento, pari ad euro 750.000,00, per l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia - Via Palombarese - Fosso di Santa Lucia;"

Vista la determina dirigenziale n. 514 del 16/05/2024 con la quale è stato affidato all'Ing. Roberto Guercio, C.F. GRCCRRT55S19L424I P.IVA 08516510586, con studio in Viale Eritrea n. 72 - 00199 Roma (RM), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia al n. A11644, l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia - Via Palombarese - Fosso di Santa Lucia;"

Vista la determina dirigenziale n. 569 del 30/05/2024 con la quale è stato affidato all'Ing. Roberto Guercio, C.F. GRCCRRT55S19L424I P.IVA 08516510586, con studio in Viale Eritrea n. 72 - 00199 Roma (RM), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia al n. A11644, l'incarico professionale per l'esecuzione di rilievi topografici e batimetrici da effettuare a supporto delle attività di progettazione per l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia - Via Palombarese - Fosso di Santa Lucia;"

Vista la determina dirigenziale n. 727 del 04/07/2024 con la quale è stato costituito il gruppo di lavoro per l'intervento di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia - Via Palombarese - Fosso di Santa Lucia;"

Considerato che l'intervento suindicato deve essere rispettoso, tra l'altro, delle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2022 (GURI n. 183 del 06.08.2022) avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;"

Richiamata la Deliberazione di G.R. n. 101 del 14/04/2023 avente ad oggetto "Approvazione della Tariffa dei prezzi, Edizione 2023, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;"

Visto il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo ai lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia - Via Palombarese - Fosso di Santa Lucia," redatto dall'Ing. Roberto Guercio, acquisto al protocollo dell'Ente con il n. 27282 del 24/07/2024, e successive integrazioni prot. n. 27283 del 24/07/2024, n. 27284 del 24/07/2024, n. 27285 del 24/07/2024, n. 27286 del 24/07/2024, n. 27304 del 24/07/2024, n. 27305 del 24/07/2024, n. 27306 del 24/07/2024, n. 27307 del 24/07/2024 e prot. n. 27721 del 26/07/2024, depositato agli atti del Settore LL.PP., e composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione Generale
2. Relazione Tecnica
 - a. Idrologica
 - b. Idraulica
 - c. Geotecnica
 - d. Strutturale
 - e. Paesaggistica
 - f. Elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM)
3. Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico

4. Relazione di sostenibilità dell'opera
5. Rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere
6. Elaborati Grafici
 - a. Corografia del Bacino Idrografico del Fosso di Pratolungo IGMI 1:50.000
 - b. Corografia del Bacino Idrografico del Fosso di Santa Lucia CTRN 1:10.000
 - c. Planimetria del fosso di S.Lucia in Comune di Fonte Nuova CTRN (2020) 1:5.000
 - d. Aerofotogrammetria su ortofotocarta del fosso di S.Lucia (2024) 1:2.000
 - e. Profilo longitudinale 1:1000 / 1:100
 - f. Sezioni Trasversali 1:100
 - g. Intervento di ricostruzione della briglia di Ponte Capaldino - Pianta 1:100
 - h. Briglia di Ponte Capaldino – Carpenterie e Armature 1:100
7. Computo Metrico Estimativo
8. Quadro di incidenza della manodopera
9. Elenco Prezzi Unitari
10. Quadro Economico
11. Cronoprogramma
12. Piano di Sicurezza e Coordinamento
13. Piano Preliminare di Manutenzione dell'Opera e delle sue parti
14. Piano Preliminare di Monitoraggio Geotecnico e Strutturale
15. Piano Particolare di Esproprio
16. Schema di Contratto
17. Capitolato Speciale d'Appalto

Visto il quadro economico di progetto, con i costi complessivi dell'intervento per un importo totale di euro 750.000,00, secondo la seguente ripartizione:

Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico località Santa Lucia - Via Palombarese - Fosso di Santa Lucia			
A	TOTALEA BASE DI APPALTO	(A1+A3+A4)	460.135.26 €
A1	Lavori soggetti a ribasso comprensivi di manodopera		428.571.43 €
A2	di cui costi della manodopera		87.367.66 €
A3	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso		21.428.57 €
A4	Progettazione Esecutiva		10.135.26 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		289.864.74 €
B1	Lavori in economia		- €
B2	Imprevisti		5.981.76 €
B3	Indagini: rilievo topografico e batimetrico		79.999.91 €
B4	Allacciamento ai pubblici servizi		1.000.00 €
BS	Contributo ANAC		285,00 €
B6	Spese tecniche per la progettazione, coordinamento alla sicurezza, Direzione Lavori, collaudo		
B6.1	Progettazione Fattibilità Tecnico-Economica		21.480.08 €
B6.2	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica		3.520.01 €
B6.3	Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione		10.135.26 €
B6.4	Direzione Lavori		9.939.55 €
B6.5	Incarico Verifica progetti		5.270.34 €

B7	Oneri previdenziali	4% di A4 + B3 + B6.1 + B6.2 + B6.3 + B6.4 + B6.5	5.619.22 €
B8	IVA su spese tecniche	22% di A4 + B3 + B6.1 + B6.2 + B6.3 + B6.4 + B6.5 + B7	32.141.92 €
B9	Spese per Espropri e Occupazioni Temporanee		4.473.00 €
B10	I.V.A. sui lavori	22% di A1+A3	99.000.00 €
B11	I.V.A. imprevisti	22% di B2	1315.99
B12	Incentivi per funzioni tecniche art.45 D. Lgs. 36/2023	2% di A	9202.71
B13	Spese istruttorie/pareri		500,00 €
TOTALE PROGETTO			750.000.00 €

Richiamato l'art. 41, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 che descrive il contenuto del progetto di fattibilità tecnico-economica;

Visto altresì l'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023 recante "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo;"

Dato atto che le opere da realizzare sono conformi alle vigenti previsioni edilizie ed urbanistiche;

Visti i verbali di verifica e validazione del progetto di fattibilità tecnico-economica del 26/07/2024, redatti ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dell'Allegato I.7 Sezione IV allo stesso Decreto, e depositati agli atti del Settore Lavori Pubblici;

Ritenuto di procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica come sopra descritto negli elaborati depositati agli atti del Settore Lavori Pubblici;

Preso atto che il progetto di che trattasi è individuato dal seguente codice CUP: D31B22000620005;

Dato atto che con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica viene contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi degli articoli 12 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001;

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, co. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 che si allegano alla presente deliberazione;

Con voti unanimi,

Delibera

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui interamente riportata;

2. Di approvare, per quanto sopra, il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo ai lavori di "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia - Via Palombarese - Fosso di Santa Lucia," redatto dall'Ing. Roberto Guercio, acquisto al protocollo dell'Ente con il n. 27282 del 24/07/2024, e successive integrazioni prot. n. 27283 del 24/07/2024, n. 27284 del 24/07/2024, n. 27285 del 24/07/2024, n. 27286 del 24/07/2024,

n. 27304 del 24/07/2024, n. 27305 del 24/07/2024, n. 27306 del 24/07/2024, n. 27307 del 24/07/2024 e prot. n. 27721 del 26/07/2024, depositato agli atti del Settore LL.PP., e composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione Generale
2. Relazione Tecnica
 - a. Idrologica
 - b. Idraulica
 - c. Geotecnica
 - d. Strutturale
 - e. Paesaggistica
 - f. Elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM)
3. Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico
4. Relazione di sostenibilità dell'opera
5. Rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere
6. Elaborati Grafici
 - a. Corografia del Bacino Idrografico del Fosso di Pratulungo IGMI 1:50.000
 - b. Corografia del Bacino Idrografico del Fosso di Santa Lucia CTRN 1:10.000
 - c. Planimetria del fosso di S.Lucia in Comune di Fonte Nuova CTRN (2020) 1:5.000
 - d. Aerofotogrammetria su ortofotocarta del fosso di S.Lucia (2024) 1:2.000
 - e. Profilo longitudinale 1:1000 / 1:100
 - f. Sezioni Trasversali 1:100
 - g. Intervento di ricostruzione della briglia di Ponte Capaldino - Pianta 1:100
 - h. Briglia di Ponte Capaldino – Carpenterie e Armature 1:100
7. Computo Metrico Estimativo
8. Quadro di incidenza della manodopera
9. Elenco Prezzi Unitari
10. Quadro Economico
11. Cronoprogramma
12. Piano di Sicurezza e Coordinamento
13. Piano Preliminare di Manutenzione dell'Opera e delle sue parti
14. Piano Preliminare di Monitoraggio Geotecnico e Strutturale
15. Piano Particolare di Esproprio
16. Schema di Contratto
17. Capitolato Speciale d'Appalto

3. Di dare atto che il quadro economico dell'intervento, che prevede una spesa complessiva di euro 750.000,00, risulta essere il seguente:

Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico località Santa Lucia - Via Palombarese - Fosso di Santa Lucia			
A	TOTALEA BASE DI APPALTO	(A1+A3+A4)	460.135.26 €
A1	Lavori soggetti a ribasso comprensivi di manodopera		428.571.43 €
A2	di cui costi della manodopera		87.367.66 €
A3	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso		21.428.57 €
A4	Progettazione Esecutiva		10.135.26 €

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		289.864.74 €
B1	Lavori in economia		- €
B2	Imprevisti		5.981.76 €
B3	Indagini: rilievo topografico e batimetrico		79.999.91 €
B4	Allacciamento ai pubblici servizi		1.000.00 €
BS	Contributo ANAC		285,00 €
B6	Spese tecniche per la progettazione, coordinamento alla sicurezza, Direzione Lavori, collaudo		
B6.1	Progettazione Fattibilità Tecnico-Economica		21.480.08 €
B6.2	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica		3.520.01 €
B6.3	Coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione		10.135.26 €
B6.4	Direzione Lavori		9.939.55 €
B6.5	Incarico Verifica progetti		5.270.34 €
B7	Oneri previdenziali	4% di A4 + B3 + B6.1 + B6.2 + B6.3 + B6.4 + B6.5	5.619.22 €
B8	IVA su spese tecniche	22% di A4 + B3 + B6.1 + B6.2 + B6.3 + B6.4 + B6.5 + B7	32.141.92 €
B9	Spese per Espropri e Occupazioni Temporanee		4.473.00 €
B10	I.V.A. sui lavori	22% di A1+A3	99.000.00 €
B11	I.V.A. imprevisti	22% di B2	1315.99
B12	Incentivi per funzioni tecniche art.45 D. Lgs. 36/2023	2% di A	9202.71
B13	Spese istruttorie/pareri		500,00 €
TOTALE PROGETTO			750.000.00 €

4. Di disporre che con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica viene contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi degli articoli 12 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001;

5. Di dare atto che l'intervento di cui in oggetto per un investimento complessivo di euro 750.000,00 è interamente finanziato con i fondi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2023;

6. Di dare atto che l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 e nel relativo elenco annuale 2024 approvati dall'Ente con Delibera di Consiglio n. 59 del 21/12/2023;

7. Di dare atto che le opere da realizzare sono conformi alle vigenti previsioni edilizie ed urbanistiche;

8. Di dare atto che in relazione all'intervento di cui sopra, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge 241/1990, ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP), di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, l'Arch. Daniele Cardoli;

9. Di dare mandato al Dirigente del Settore Lavori Pubblici di provvedere all'attuazione delle procedure successive;

10. Di dichiarare il presente atto con separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Allegato alla Deliberazione n. 102 del 29/07/2024

Pareri e attestazioni ai sensi dell'art. 49 co. 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgvo 267/2000

OGGETTO: "Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Località S. Lucia - Via Palombarese - Fosso di Santa Lucia." Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica. CUP: D31B22000620005

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

.....

lì 26-07-2024

Il Responsabile del Servizio
F.to DANIELE CARDOLI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. parere favorevole di regolarità contabile.

.....

lì 26-07-2024

Il Responsabile di Ragioneria
F.to CRISTINA LUCIANI

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Il Segretario Comunale
F.to ROSSI FRANCESCO

Il Sindaco
F.to PRESUTTI PIERO

Prot. N.

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il 30-07-2024 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, T.U. 18.8.2000, n.267);
- Che contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari in data 30-07-2024 (art. 125, T.U. 18.8.00, n. 267)

Dalla Residenza Comunale, li 30-07-2024

Il Segretario Comunale
F.to FRANCESCO DR. ROSSI

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, a seguito della comunicazione ai capi gruppo:

- è divenuta esecutiva il giorno 09-08-2024 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U.267/2000)
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 30-07-2024 al 14-08-2024

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to FRANCESCO DR. ROSSI